

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEGNANZE: Per min. d'altezza (larghezza una colonna); commerciali Lire 1;  
Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici; Tariffe in testa alla rubrica.  
Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vittorio N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero  
Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione  
Via Serio N. 48 - TELEFONO Redazione (Intercorsa) N. 800 - Amministrazione N. 158

POLI Anno 10 - Num. 241

Mercoledì 10 Ottobre 1934 Anno XI

Conto Corrente con la Posta

## Re Alessandro di Jugoslavia assassinato da un croato a Marsiglia Pure il Ministro degli Esteri francese Barthou rimasto ucciso nell'attentato

L'assassino abbattuto a sciabolate e a colpi di rivoltella - Il panico e l'esasperazione della folla - Viva costernazione in Francia e in Jugoslavia - Un proclama di Doumergue al Paese - La notizia comunicata alla Regina Maria

### L'attentato

PARIGI, 9 ottobre

L'agenzia "Havas" riceve da Marsiglia: Nel momento in cui il corteo di vetture che recava i Reali di Jugoslavia, giunti nel pomeriggio a Marsiglia, arrivava davanti a Piazza della Borsa, alcuni colpi di arma da fuoco sono stati tirati da un individuo che si trovava tra la folla. Re Alessandro è stato colpito e fu trasportato immediatamente alla Prefettura, dove i medici non hanno ancora potuto pronunciarsi sulle sue condizioni.

E' rimasto ferito, abbastanza gravemente, anche il Ministro degli Esteri francese Luigi Barthou, il quale era venuto appositamente da Parigi per incontrare e ricevere i Reali di Jugoslavia.

Un generale del seguito è stato pure colpito. L'autore dell'attentato è stato ucciso; il suo cadavere è stato collocato nel chiosco della Borsa. L'attentato si è verificato alle ore 17.40. La folla staziona in piazza della Borsa, commentando con viva emozione l'avvenimento.

"Stefani"

### Il nodo tragico

La notizia dell'uccisione di re Alessandro di Jugoslavia o del ministro degli esteri francese Barthou si è diffusa tardi a sera con una rapidità fulminea, ed è stata accolta da tutto il mondo con un senso di vero sbalordimento: particolarmente dai pubblici italiani che, ancora sotto l'impressione del discorso ras-sorante del Duce, non aveva seguito la notizia del viaggio di re Alessandro alla volta della Francia. E insieme allo sbalordimento, un senso umano di raccapriccio per le proporzioni dell'uccidio, o di compianto per l'uomo, la cui vita è stata barbaremente stroncata nel sangue, è con la sua, quella dell'uomo che lo accoglieva ospite sul suolo francese.

Re Alessandro di Jugoslavia è caduto, vittima di una catena inestricabile di odii di vendette, che sembra costituire il destino tragico del suo popolo. Dalla triste notte dei Konak ch'ha visto scomparire nei suoi bagliori sanguigni la penultima dinastia serba, alla strage di Serafovo che ha soppresso l'erede di un'altra dinastia nomenca; dall'uccidio della Skupetina, che ha inaugurato la martyrologia della nazione cronta, fino al fatto di sangue di Marsiglia, è il nodo di una stessa tragedia che sembra gravare plumbea e implacabile come una Nemesi su tutta quanta una stirpe.

Antitesi di razza, di fazioni o di principi, che altrova si tratturboloso in lotto o in rivoluzioni aperte, si risolvono da tempo laggia - o si erodono di risolvere - con una canna pun-

### La morte di Re Alessandro

PARIGI, 9 ottobre

L'agenzia "Havas" comunica che Re Alessandro è morto. "Stefani"

### Anche Barthou è deceduto

PARIGI, 9 ottobre

L'agenzia "Havas" comunica da Marsiglia:

"In seguito alle ferite riportate nell'attentato contro Re Alessandro, alle ore 17.40 è morto il Ministro degli Esteri Barthou".

### La versione ufficiale sul fulmineo eccidio

MARSIGLIA, 9 ottobre

Ecco come, dopo coordinate le varie testimonianze raccolte, la polizia ricostruisce la scena dell'attentato che ha costituito la vita di Re Alessandro di Jugoslavia e al Ministro Sig. Barthou:

«All'ore 16 preciso il Re Alessandro, accompagnato dal Sig. Pietro Mihailo della "Marina" e dal Ministro degli Affari Esteri di Jugoslavia, Jelje, giungeva nella banca dell'Ammiraglio comandante la prima squadra allo sbucadero che era stato installato sulla banchina dei Belgli, in fondo alle Cannebbero nel vecchio porto. Quivi era stato accolto dal Sig. Barthou che il Re aveva ringraziato sorridendo, stringendo poi cordialmente la mano ai componenti di una delegazione di ex combattenti dell'Ursscita d'arresto, venuti ad incontrarla. Subito dopo il Re raggiungeva l'autonobile prefettizia, ave prender posto col Sig. Barthou e il Gen. Charles de la Casa militare del Presidente della Repubblica. La folla, acclamata sulla banchina, applaudiva ed il Sovrano rispondeva portando la mano al berretto. Intanto si formava il corteo.

All'heure de Dieu, dove era stato

trasportato il Sig. Barthou, che in

un primo tempo veniva giudicato

in non gravi condizioni; fu decisa

di portare subito alla riduzione della

frattura dell'avambraccio sinistro, di

cui una palla aveva spezzato uno degli osi. La ferita non sembrava dover mettere in pericolo la vita del Ministro. Distrattamente, mentre i chirurghi riportavano il ferito, che era stato chloroformizzato, si è presentata una emorragia, ciò che ha fatto ritenerne necessaria una trasfusione di sangue. La trasfusione fu immediatamente praticata, ma il Ministro si indeboliva sempre più e alle 18.45, in cessata di vivere.

Alla Prefettura e ben presto in

tutta la città l'emozione è stata immensa. La notizia, subito apparso di trasparenza, suscitò dolore ed indignazione nella popolazione. Il Ministro della Marina, il Prefetto, il Direttore della Sicurezza generale, gli Ammiragli sono venuti a rendere omaggio alla mortua mortale del Ministro degli Esteri.

Il fulmineo attentato

La velocità del corteo era regolata ad 8 km. all'ora. La vettura reale aveva percorso dalla banchina dei Belgli un centinaio di metri appena, ed era arrivata all'altezza della Borsa, quando un movimento si produceva dietro gli agenti, un uomo di corporatura abbastanza forte si slanciava sulla strada, evitava appena il cavallo del Ten. Col. Piollet che cavalcava distanzia alla portiera di sinistra della vettura reale e, saltato sul predellino, allungava il braccio. Quattro detonazioni echeggiavano nel ten. Col. Piollet, con movimento rapido, faceva girare il cavallo e per due volte colpiva con la pistola sulla testa lo sparatore che calzava ai suoi, senza tuttavia abbandonare la pistola automatica che teneva nelle destre. Parecchie detonazioni risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui un agente di polizia. L'autista

dell'autonobile reale sparava sulle detonazioni e queste risuonarono ancora, gettando nella folla un vero fiume panico, e diverse persone cadevano, tra cui

## In onore di un Caduto dell'aria Il Duce inaugura il monumento consacrato alla memoria del cap. D'Amico

Piano dei tre Poggiali, 9 ott. Il 25 agosto, ultimo giorno delle grandi manovre sull'Appennino toscano-emiliano, il capitano aviatore D'Amico giungeva da parco della Rocca, volo veloce, sul piano dei tre Poggiali. Era l'arrivo pomeriggio, il capitano D'Amico dei 5º Stormo dell'Armata Aerea militare, i suoi resti erano barba, quasi nascoste; egli non poteva disperdere il suo avo di un pallone frantumato che il vento forte faceva volare un agguato stellata sorta di uovo. L'apprezzabile precipitò e scese le fiamme lo accese. Preso il cadavere dal pilota giunse tra i primi il Duce, era il primo generale salito dal capo al cappello a salire in combattimento per un agguato stellata sorta.

Quaranta giorni sono passati da ora sopra il Piano dei tre Poggiali, a propria sul luogo dove egli cadeva. Sotto bianco lamento, il Duce intonava stamane ad una ad un'altra l'omelia di un solo atto, che l'imperatore del lavoro ha consentito gli italiani di celebrare in memoria di capi del fascio. Oggi è già partita il suo saluto fiora e cominciò all'attirante che salde come piede con piede fermezza d'indole di soldato alla base quella del monumento, tagliata nella roccia di questi monti. È saldato il mureto contorto con l'elica infusa. Una stele marmorea è stata, con la sua fascia littoria stilizzata in marmo nero. Sul duci in carattere d'oro è rilevato, in legno le parole: «Alla memoria del Duce, partendo a mani e compatti agli affari a gran rapporto, ricordo il Caduto».

Effigiano un pentiero commosso al capitano D'Amico, che ha qui respirato con il suo sangue la collaborazione che deve regnare quotidiani e camerateschi fra tutti i componenti delle forze armate. 21 ottobre XII MUSSOLINI.

Oltre su si, ciuffi verdi dell'Appennino e nero la can clatta a loro parte, anche che impedisce l'autostrada di un sentiero interrotto a tratti e dove il declino è più rapido, interrotto da grumi segnati nel terreno duro per tutto il tempo e ormai più verbi abusi buoni che si soffre da stage e esplosi.

### Lo scoprimento

Il dito sta per compiersi, alle spalle e a destra del monumento a cui testarda la famiglia e un folto corteo dei 550 fanti e gli altri 400 uomini del 5º Stormo, portando allo stesso dei morti della Marina.

La presenza del Sottosegretario alla Guerra S. E. Baldassarre, del Comitato di difesa d'interesse di Bologna S. E. Ilioni e del comandante del Corpo d'Arma di Bologna S. E. Vacca Mangiagalli e del comandante di divisione gen. Ruggi, con a loro stato maggiore, è significativa commercio dei profondi cementi che lega l'Esercito di terra all'Armata del Cielo, gli amici del Caduto e suoi compagni di volo, quelli che più lo conosciamo e lo amiamo confortano l'onestà della sorella. Più su, proprio sul parapetto di dove il sentiero inizia la discesa, è il gruppo degli operai che hanno lavorato il monumento. Molta gente è venuta dalle case delle montagne e si raccolgono in allegria diretta come sotto le arcate di un tempio.

Alla 15.30 il Duce giunge in automobile a Piano dei tre Poggiali, sono con lui S. E. Valle, Sottosegretario all'aviazione, il Segretario del Partito S. E. Stacaro, S. E. Ciano, Sottosegretario alla Stampa, il Capo di S. M. della Milizia, S. E. Teruzzi. Il Duce scende il sentiero e si arresta dinanzi al monumento; i reparti militari alzano il triplice saluto al Duce. Due tenenti aviatori del 5º Stormo trascinano la colonna. Il monumento appare libero e segna la sua alta stèle, severa ed eretta, contro il cielo, si odono ora le parole seguenti della benedizione. Il sacerdote legge la preghiera dell'autunno ad esultata, non senza commozione, il sacrificio del capitano Caduto, poi nel silenzio assoluto, è recata al monumento la corona di alloro, fatta da un nastro attorno. La fanfara intona lenta la prima nota dell'inno del Paese.

### Presente!

Il silenzio ritorna profondo. S. E. Valle, con voce chiara e alta, dice: «Camorà capitano pilota Nicola D'Amico». Il Duce e la Milizia inquadrate rispondono: Presente! Gli aviatori puntano i moschetti su il cielo; si susseguono i saluti, tra scricchi di fuciliera; la stele marmorea, alzata alla memoria perenne del capitano D'Amico, è consacrata. Il Du-

### Trionfo Nazionale

La stampa dà grande risalto al discorso del Duce a Milano, che riporta esilarante, sottolineando in maniera particolare i passi in cui viene definita l'atteggiamento della Italia fascista verso i suoi vicini.

La stampa Polesi inizia la sua corrispondenza: «Mussolini parla del paese, essenziale necessità della giustizia». Il Daily Telegraph, grande d'elvo adoratore dei moschetti italiani, speranza di passo di Mussolini. Il Daily Mail: «Il duomo è morto», il New Chronicle stampa su pagina intera: «Il Duce dichiara che li daranno il morto sotto il peso delle navi dai cannoni, Monti alla Jugoslavia». Il Daily Herald: «Il duomo è morto». Il Manchester Guardian: «Mussolini depone la campagna di stampa jugoslava. Il corrispondente della Morning Post da Roma scrive: «Tutti sono attualmente alla pace, faticando a credere che lo stesso italiano faccia ovunque al Duce, e le manifestazioni che hanno caratterizzato i quattro giorni di Mussolini fra il calmo popolo lombardo, sono solo recenti paragonate ad un'atmosfera nazionale, troppo che lo stesso duomo è stato abbandonato di Milano». Il Duce aveva riportato il discorso, il corrispondente conclude: «Sembra che gli avvistamenti politici abbiano portato ad una stretta collaborazione tra l'Italia e la Francia e l'Inghilterra, il Duce non ha mai abbandonato di uno studio formulato nel punto a quattro Mani giustamente». Egli non vuole correre alcun rischio per le relazioni col Vichingo nazista, la collaborazione del Governo tedesco con quelli della altre Potenze occidentali resta un suo faro di fiducia.

**Il Duce giunge in volo  
a Roma pilotando  
personalmente l'apparecchio**

ROMA, 9 ottobre. Proveniente dalla Fata il Duce è partito in volo alle ore 13.30 dal campo di Parabiago (Milano), pilotando personalmente un apparecchio trimotore S. 12.

Era a bordo, oltre all'ufficiale di volo, maggiore Elio S. E. Scattolon, alla guida Ciano e la vicecapo e segretario ai partecipanti di Sebastiano.

Il Duce ha affrontato al campo di Cecina alle ore 17.15.

### I commenti esteri al discorso del Duce

LONDRA, 9 ottobre.

Il corrispondente dell'«Aviaco» meravigliato che si sia decisa di Milano ancora in frontiera visitata dal Duce in Lombardia. Riferisce che alla dichiarazione varata in Francia, oggi avverrà. Mussolini non avrebbe parlato in tal modo se non fosse stato già in corso del solito risultato dei negoziati attualmente in corso, questo più inorganizzato del discorso del Duce. Egli è stato applaudito troppo duramente dal primo giro alla fine e nella parte relativa alla politica e della piena industria e manifatturiera.

Parlano anche il discorso in New York della Cina, che provoca un commento: «Non mi sono fatto nulla, ma il presidente della Germania non è più in organizzato del discorso del Duce. Egli è stato applaudito troppo duramente dal primo giro alla fine e nella parte relativa alla politica e della piena industria e manifatturiera».

Parlano anche il discorso in New York della Cina, che provoca un commento: «Non mi sono fatto nulla, ma il presidente della Germania non è più in organizzato del discorso del Duce. Egli è stato applaudito troppo duramente dal primo giro alla fine e nella parte relativa alla politica e della piena industria e manifatturiera».

Per la traduzione di particolari questioni politiche il Presidente di volta in volta chiede a partecipare ai lavori del Comitato degli Ammiragli, per dare il proprio parere sulle questioni stesse, ufficiali della R. Marina del R. Esercito e della R. Aeronautica ed eventualmente funzionari di altri Ministeri e persone civili che abbiano specialità in materia.

Il Comitato degli Ammiragli dà parere sulle questioni di alta importanza relative agli ordinamenti militari della R. Marina, alla sua preparazione, manutenzione e bellezza nel riguardo del personale quanto del materiale, ai programmi di estensioni navali sul passaggio di categoria, sulla radiazione di unità del R. Naviglio in tutti i casi in cui il parco stesso è ridotto da altre disposizioni specifiche o su tutte quelle particolari questioni d'ordine militare che il Ministro delega esportando sottoposta al suo esame.

Il Comitato degli Ammiragli è costituito da funzionari dell'alto comando navale, per dire il Consiglio Superiore di Marina, oppure il Consiglio d'Ammiragli, del Consiglio Superiore di Marina e del Comitato degli Ammiragli, del Consiglio Superiore di Marina e del Comitato degli Ammiragli.

Il Consiglio d'Ammiragli è composto da sei membri ordinari, vicepresidente, segretario per gli affari militari:

1) Direttore generale civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

2) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario con funzioni di segretario per gli affari militari;

3) Direttore generale civile del Comitato d'ordinanza del Consiglio Superiore di Marina;

4) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario con funzioni di segretario per gli affari militari;

5) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

6) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario con funzioni di segretario per gli affari militari;

7) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

8) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

9) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

10) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

11) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

12) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

13) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

14) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

15) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

16) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

17) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

18) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

19) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

20) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

21) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

22) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

23) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

24) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

25) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

26) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

27) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

28) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

29) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

30) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

31) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

32) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

33) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

34) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

35) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

36) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

37) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

38) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

39) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

40) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

41) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

42) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

43) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

44) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

45) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

46) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

47) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

48) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

49) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

50) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

51) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

52) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

53) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

54) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

55) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

56) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

57) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

58) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

59) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

60) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

61) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

62) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

63) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

64) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

65) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

66) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

67) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

68) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;

69) Direttore capo divisione civile dell'Amministrazione centrale della Marina, membro ordinario;



